



## BANCA MONTE PASCHI I RISULTATI TRIMESTRALI

300,6 milioni di euro l'utile netto di MPS in questo primo trimestre 2009. Il dato positivo conferma la forza del brand della banca, grazie all'aumento dei ricavi, +1,7%, ed alla diminuzione dei costi, -5,4%. Bene la raccolta diretta e, soprattutto, le polizze tradizionali.

Approvati dal cda di Monte dei Paschi di Siena, i risultati di bilancio al 31 marzo, relativi all'andamento del primo trimestre 2009. L'utile netto è risultato pari a 300,6 milioni di euro, grazie all'aumento dei ricavi (+1,7% rispetto ai primi tre mesi del 2008) ed alla diminuzione dei costi (-5,4%). Il rapporto cost/income è decisamente calato, essendo pari al 60%, dal 66% del 31 dicembre 2008.

Come se ne evince dai dati societari, si conferma la forza commerciale e del brand di Mps: stabile il margine d'interesse (-0,2% a/a), la raccolta diretta è migliorata del 3,5% di cui quella commerciale del 9,7%.

I flussi di risparmio in questi primi tre mesi, sono stati complessivamente pari a 6,4 miliardi di euro, mentre gli impieghi sono cresciuti del 4,7%.

Per quanto concerne le polizze tradizionali, la Banca ha collocato 830 milioni di euro, ben il 144% in più, rispetto ai collocamenti del primo trimestre 2008. Erogati, inoltre, mutui per 1,9 miliardi di euro, in linea con i primi tre mesi dell'anno precedente.

In calo i costi, come detto. Le spese per il personale sono calate del 4,1%, conseguentemente alle uscite per esodo incentivato di 270 risorse, pari all'1% del totale di Gruppo. In calo dell'8,3% anche le altre spese amministrative, grazie anche a sinergie per 63 milioni di euro, rispetto al target di 115 milioni.

Cresce il patrimonio netto, che sale a 8.349 milioni di euro (1,3 euro ad azione circa), con un miglioramento del 3% circa rispetto a fine anno e del 28% circa rispetto a Giugno 2008. Il costo del credito si posiziona su circa 80bps (annualizzati), flusso di contenzioso in aumento a/a del 12.3%

Infine, la raccolta diretta è cresciuta di circa il 10% a/a, mentre in aumento sono state le sofferenze, del 6,3%, rispetto al quarto trimestre 2008.